

L'INIZIATIVA IL 6 E 7 LUGLIO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE GREENROAD

Sull'economia sostenibile due giorni di confronto

Fra i relatori ci sono anche Bonomi e Da Empoli

● E' in arrivo a Taranto il 6 e 7 luglio Green, «un confronto fra 100 dirigenti delle imprese, istituzioni, mondo accademico e finanziario». Si parlerà di «sviluppo sostenibile» che «sarà sempre di più uno dei principali motori dello sviluppo sociale ed economico: competitività e sostenibilità sono ormai concetti interdipendenti». Il dibattito è promosso dall'associazione Greenroad in collaborazione con la Camera di Commercio americana (che ha lo scopo di sviluppare e favorire le relazioni economiche, culturali e politiche tra Stati Uniti e Italia), il Forum della Meritocrazia (che ha l'obiettivo di affermare il merito in ogni espressione della società), e l'Istituto per la Competitività (istituzione che cerca di orientare il dibattito pubblico sul futuro del Sistema Italia).

La giornate del 6 e 7 luglio intendono «sviluppare relazioni e idee relative al futuro di una società all'insegna dei principi di sostenibilità, etica e trasparenza. Il primo giorno l'incontro si terrà a porte chiuse nelle masserie della pro-

vincia di Taranto tra operatori del settore, esperti, istituzioni, stakeholders, aziende leader. Il secondo giorno sarà aperto al pubblico, presso la Camera di Commercio, dove verranno esposti i risultati dei tavoli tematici: Energy, People, Lifestyle. Parteciperanno un centinaio di dirigenti fra i 30 e 40 anni. Si parlerà di come la filosofia green cambi le relazioni tra le persone, migliorandone il benessere, aumenti la democrazia, la trasparenza, e di conseguenza possa contribuire ad attrarre nuovi investimenti. Interverranno il direttore del consorzio Aaster di Milano Aldo Bonomi; il direttore generale del Forum della Meritocrazia Milano, Niccolò Boggian; il presidente dell'Istituto per la Competitività, Roma, Stefano Da Empoli; il presidente e amministratore gruppo Paghera di Brescia, Gianfranco Paghera; il presidente del Gal Colline Joniche di Taranto, Antonio Prota, il presidente dell'Amiu di Genova, Riccardo Casale, e il direttore di ricerca dell'istituto Bruno Leoni di Torino, Carlo Stagnaro».

